

SPETTACOLO. Alle 21 l'evento per raccogliere fondi per la pediatria

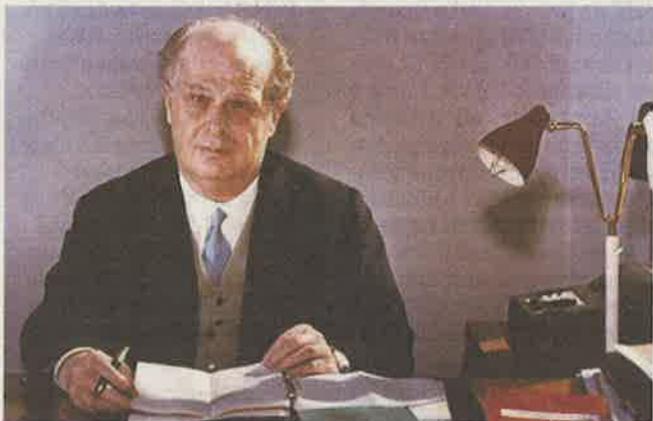
Olivetti e la sua favola a teatro per l'ospedale

Questa sera al comunale ci sarà l'iniziativa voluta dagli ingegneri gestionali e dall'associazione Ogep

Niente cene natalizie, ma un momento di cultura e riflessione a Teatro. È questa la proposta di Aligest, Associazione laureati in ingegneria gestionale a Vicenza, che in collaborazione con l'Osservatorio dei giovani dell'economia e delle professioni di Vicenza, porta a Vicenza questa sera alle 21 lo spettacolo "Sogni d'oro, la favola vera di Adriano Olivetti", con Roberto Scarpa e Luca Morelli.

L'evento aperto a tutti si propone come momento culturale attorno alla storia vera di uno dei personaggi pubblici che ha caratterizzato la nostra epoca, Adriano Olivetti. Lo spettacolo, scritto e interpretato da Roberto Scarpa con il supporto musicale e visivo di Luca Morelli (Chitarra) e di Teresa Rosalini (Immagini) e con la regia di Luca Biagiotti, mette in scena la grandezza e la vitalità del pensiero e della forza dell'azione pubblica di Adriano Olivetti orientati al bene comune.

«Invece di organizzare le solite cene di Natale - commenta Gianni Dal Pozzo, presidente di Aligest e già coordinatore di Ogep - assieme ai presidenti delle associazioni giovani del-



A teatro la storia di Adriano Olivetti intitolata "Sogni d'oro"

le varie categorie aderenti a Ogep, abbiamo pensato organizzare una serata di beneficenza a teatro all'insegna della cultura ripercorrendo la storia dell'ingegnere di Ivrea considerato tra i più visionari protagonisti dell'industria italiana del Novecento».

«Personalmente sono rimasto molto colpito da questa storia - continua Dal Pozzo - e penso che possa essere da stimolo per tutti noi sul significato di imprenditorialità, sulla passione che accompagna il lavoro, sulla responsabilità delle nostre azioni e sulla modernità dell'esperienza di Adriano Olivetti».

Adriano Olivetti, famoso imprenditore ma non solo. Politico, urbanista, scrittore, editore, amante del design e dell'architettura e in gioventù "cospi-

ratore" con uno spessore e carisma, che rimangono immutati dopo più di 50 anni dalla sua morte. C'è poi una parte di Adriano più nascosta, più occulta, più umana che riguarda la parte essenziale e pulsante del suo pensiero e del suo cuore, quella vibrazione di "fuoco", che accendeva ogni suo progetto, ogni sua azione e che costituiva il nucleo energetico del suo agire nel mondo.

Lo spettacolo Sogni d'oro mette in scena la favola vera di Adriano Olivetti restituendo la figura di uomo come solo il teatro riesce a fare.

Parte del ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto alla Fondazione San Bortolo per il nuovo reparto di terapia intensiva pediatrica. Biglietto 15 euro. ●